

THEATRUM MUNDI Eros Pagni e Gaia Aprea hanno convinto il pubblico con lo spettacolo diretto da Luca De Fusco

Pompei, una “Salomè” da applausi

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Applausi per “Salomè” di Oscar Wilde nella traduzione di Gianni Garrera, su adattamento e regia di Luca De Fusco, andato in scena in prima assoluta al Teatro Grande di Pompei. La rappresentazione ha aperto la seconda edizione di Pompeii Theatrum Mundi, la rassegna di drammaturgia antica promossa dal Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei. Protagonisti Eros Pagni nel ruolo di Erode, Gaia Aprea in quello di Salome (*nella foto*), Anita Bartolucci nei panni di Erodiade, Giacinto Palmari in quelli di Iokanaan. Con loro in scena Alessandro Balletta, Silvia Biancalana, Paolo Cresta, Luca Iervolino, Gianluca Musiu, Alessandra Pacifico Grifini, Carlo Sciacaluga, Paolo Serra, Enzo Turrin. Condividiamo il giudizio espresso dal pubblico con i suoi applausi prolungati e non di cortesia, ritenendo, inoltre, che gli spettatori alla fine siano quelli che “promuovono” o “bocciano” uno spettacolo.

WILDE AVEVA SCRITTO IL TESTO IN FRANCESE, lingua che per lui corrisponde al greco parlato nella Giudea ellenizzata e al greco del Nuovo Testamento. La sua fonte sono sono stati i Vangeli e il suo fine, come afferma Garrera, era “realizzare un personale canone evangelico, elaborare un proprio testo apostolico che ridisegni la leggenda tramandata da Salomè. L’ambizione è aggiungere una nuova credenza alla storia sacra della decapitazione di Giovanni Battista”. La sfida di De Fusco, come lui stesso l’ha definita nella conferenza stampa di presentazione dello spettacolo, è stata quella di riprendere un testo tanto noto quanto poco rappresentato, destinato più alla lettura che alla rappresentazione dove il drammatico, l’ironico, l’erotico, il grottesco si fondono in una miscela molto ambigua che “solo in apparenza la fa somigliare a una tragedia greca mentre in realtà ci troviamo di fronte a un’opera unica nel genere”. Narra la nota storia attraverso due



monologhi, quello di Erode e quello di Salomè, interpretati magistralmente da Eros Pagni e da Gaia Aprea. Tra i due il maiuscolo Giacinto Palmarini nel ruolo di Iokanaan.

COME VOLEVA, DE FUSCO

ha creato coerenza con quel suo teatro che, «avendo Bob Wilson come faro che guidava la nostra rotta negli anni di Spazio Libero», Bertolucci chiamava teatro immagine e che era basato su una prevalenza dell'occhio, della musica, sulla parola. La sua Salomé

"VITE E SPERANZE AL TEMPO DEL SERRAGLIO"

Musica, racconti, ricordi e filastrocche
in scena al Real Albergo dei Poveri

NAPOLI. Giovedì sera è andata in scena nello spazio all'aperto del Kodokan Napoli, al Real Albergo dei Poveri in Piazza Carlo III, "Passi dimenticati. Vite e speranze al tempo del Serraglio". Si è trattato di uno spettacolo multisensoriale fatto di musica, racconti, canti, ricordi e filastrocche in cui si sono cimentati epigoni di famiglie legati ad attività o alla vita all'interno del Serraglio insieme a un educatore dell'Istituto (chiuso nel 1981, dopo il terremoto) un mimo, un trombettista, due cantanti e due narratori.

Gli interventi sono stati dedicati alla vita e ai ragazzi del Serraglio, tra i quali gli orfani

rinchiusi nell'Albergo dei Poveri nel dopoguerra e a racconti legati agli avvenimenti della Napoli del dopoguerra che hanno ispirato il romanzo *Il Serraglio* di Gennaro Rollo. Inoltre ci sono stati i ricordi narrati dai diretti interessati come il Sig. Luce che era un dirigente della struttura ed anche di tutti colori che avevano un loro laboratorio all'interno. Lo spettacolo, patrocinato dal Comune di Napoli e organizzato col contributo di Aics, Kodokan Napoli Onlus e Global Service Hotel srl e Mc Donalds Doganella ed è stato curato da Francesco Amato, Gianluca Punzo e Gennaro Rollo

GIOVANNI ROCHIRA

è un teatro di parola, ma è anche fatto di immagini e di melologhi, e continua il percorso iniziato con Antigone. Pensiamo ai colori che sono binco e nero e ai costumi. La sua non è una rilettura strettamente filologica ma comunque è rimasto fedele a tutte le parole del testo, come aveva preannunciato, dando forza alla componente onirica e immaginifica. Una citazione a parte merita il personaggio di Salomè. Colpisce il realismo con cui si perfeziona la “metamorfosi” della giovane principessa anemica e disincantata all’ombra di una grande luna piena e del suo sentimento verso l’ascetico e casto Iokanaan. Vuole e ottiene la sua testa su un piatto d’argento perché il profeta ha rifiutato di farsi baciare le labbra. Salomè finalmente può farlo ma nella sua dimensione ipernarcisistica finisce con l’identificarsi con il giovane al punto tale che la testa mozzata di Iokanaan si trasforma nella sua e, quindi, bacia se stessa.

**PARTICOLARE AT-
TENZIONE MERITA ANCHE IL
BALLO** dei sette veli permeato
di una forte sensualità e il tor-
mento finale della donna che,

con la testa mozzata tra le mani, si contorce sul pavimeneto pervasa dal dolore ma anche da un notevole motus erotico. E' una donna spietata, disumana, ai limiti del cannibalismo. Il tetrarca Erode da innamorato ne diventa terrorizzato, disgustato al punto da ordinarne la morte. Salomè muore schiacciata sotto gli scudi dei soldati del re. Al di là di ogni considerazione condivisibile o meno, con questo lavoro De Fusco ha cercato di innovare il repertorio teatrale rimettendo in circolazione opere non più rappresentate in giustapposizione con il suo abituale incoraggiamento a scrivere nuove drammaturgie.

BRAVI GLI ALTRI ATTORI DELLA COMPAGNIA. Suggeritive le musiche originali di Ran Bagno; di grande effetto le coreografie di Alessandra Panzavolta, le installazioni video di Alessandro Papa e il disegno luci di Gigi Saccomandi. Belli i costumi firmati da Marta Crisolini Malatesta. La produzione è del Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Verona.

**ALL'ISTITUTO GRENOBLE E ALLA GALLERIA TOLEDO
Napoli Teatro Festival Italia,
è il giorno di Renato Carpentieri**

NAPOLI. La giornata del Napoli Teatro Festival Italia inizia con il debutto di Renato Carpentieri (*La caduta* – prima parte, Istituto Francais de Naples Le Grenoble, ore 18 e *Il Malinteso* – seconda parte, ore 21, Galleria Toledo). Ultimo appuntamento per la sezione Letteratura curata da Silvio Perrella con *A cosa serve la poesia* di Gianluigi Gherzi e Giuseppe Semeraro Gherzi e, a seguire, Massimiliano Gallo legge *Izet Sarajlic e Nazim Hikmet* (a Villa Pignatelli, dalle ore 19). Continua SportOpera al Teatro Sannazaro con *Tribune* – Discorso su due piedi (ore 20.45) e *Pentathlon moderno* – Cinque storie di corpi perduti (ore

21.30). Prima nazionale di Sei con Spiro Scimone e Francesco Sframeli (al Teatro San Ferdinando, ore 21). Per la sezione Osservatorio la compagnia Mutamenti/Teatro Civico 12 presenta *Di un Ulisse*, di una Penelope, con Fabiana Fazio e Roberto Solofria, regia dello stesso Solofria (ore 21, Teatro Civico 14 di Caserta). Replicano *Fanny & Alexander* (Storia di un'amizizia, Teatro Politeama, ore 21) e per la danza, Luciano Rosso e Alfonso Barón (*Un Poyo Rojo*, Sala Assoli, ore 19). Al Dopofestival, ultima replica di "Così lontani, così vicini" di Pier Luigi Razzano (ore 23, Giardino Romantico di Palazzo Reale).

L'OROSCOPO

di Jane

ARIEETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
21 marzo 20 aprile	21 aprile 20 maggio	21 maggio 21 giugno	22 giugno 22 luglio	23 luglio 23 agosto	24 agosto 22 settembre	23 settembre 22 ottobre	23 ottobre 22 novembre	23 novembre 21 dicembre	22 dicembre 20 gennaio	21 gennaio 19 febbraio	20 febbraio 20 marzo
Se volete ampliare il vostro giro di interessi e di attività, aspettate di esservi prima organizzati mentalmente: in caso contrario fareste più confusione che altro. Cautela: per alcuni si tratterà di una pericolosa tentazione, per altri di una persona che vi farà la spia sulle bravate del vostro partner.	L'incertezza di non avere ancora sufficienti garanzie vi impedisce di guardare con ottimismo e slancio ad una prospettiva professionale interessante. Certo fate bene a ragionare ed a consultarvi con un esperto, ma non rimandate troppo la decisione. In amore è il momento della tenerezza!	Tutto sommato oggi sarete particolarmente sereni e tranquilli, e questo stato d'animo aperto e positivo vi consentirà di avvicinarvi agli altri. Uno scambio sincero di idee con un collega vi permetterà di fare una scelta mirata. Accettate l'inatteso invito a cena di un amico: ottime prospettive!	Se siete alla ricerca della prima occupazione, cercate di leggere attentamente gli annunci sui giornali e di non sottovalutare le dritte che potranno venire da amici e conoscenti, né le nuove idee che potranno balenarvi in mente: i pianeti vi sorridono, finalmente, è proprio il caso di approfittarne!	L'appoggio dei pianeti, oggi vi sollecita a curare ancora più attentamente il vostro aspetto, a sfoderare nei rapporti interpersonali tutto il garbo che possedete, a rendervi più espansivi, simpatici e disponibili: quale metodo migliore per catturare l'interesse di una persona? Bene il lavoro.	Per molti single che desiderano accasarsi, sembra proprio giunto il periodo favorevole. Ma state all'erta anche voi che non pensate minimamente a impegnarvi sul serio: con alcuni pianeti in combutta, niente di più facile che da un incontro casuale nasca una passione super coinvolgente!	Avete un tempismo perfetto, soprattutto quando si tratta di tirarvi fuori dai guai. Se i vostri piani saranno cambiati da un contrattempo è inutile arrabbiarsi. Intuito e fantasia favoriscono la realizzazione sul piano professionale: ciò che conta è, in ogni caso, solo il risultato. Passeggiate!	La dolce Luna nel segno del Cancro facilita la comunicazione con gli altri e avvicina l'arrivo di eccellenti informazioni e notizie. Avete le carte in regola per affrontare un chiarimento con chi, ultimamente, vi ha creato qualche dispiacere. Dedicate la serata al relax insieme alla persona amata!	Negli affetti, ma anche nell'impegno lavorativo, sarete incoerenti; nonostante ciò, però, avrete delle buone gratificazioni. Inaspettatamente scoprirete un nuovo interesse in qualcosa che non immaginate. Una opportunità lavorativa molto particolare si rivelerà migliore del previsto!	Cercherete di accantonare tutti, ma finirete per disperdervi tra mille impegni: decidete le vostre priorità e fate attendere le cose meno urgenti. Poco favoriti i sentimenti più profondi, non è il momento migliore per i chiarimenti. La Luna si mette d'impegno ad ostacolarvi e il malumore cresce!	Un'improvvisa entrata di denaro attraversa il vostro cielo come un fulmine benefico: ora potrete finalmente risolvere i problemi pratici. Tirate un sospiro di sollievo e guardate più serenamente al futuro: sarà migliore di quello che pensate. Serata in compagnia di amici simpatici! Rilassatevi!	I messaggi appassionati di tanti pianeti complici sembrano annunciare novità sentimentali di non poco conto. Se siete single è facile che dalle vostre tecniche di seduzione e di conquista possiate ottenere risultati magici, ancor più se riuscite a trovare il giusto equilibrio tra cuore e mente!